



Sant'Angelo ferito dal temporale

Alberi sradicati, prolungati blackout, colture distrutte e allagamenti

SANT'ANGELO DI PIOVE. Alberi sradicati, scantinati allagati, colture distrutte e decine di famiglie senza corrente elettrica per ore. Pesante il bilancio della violenta tromba d'aria che ieri pomeriggio attorno alle 17 ha colpito il comune di Sant'Angelo e in misura minore quelli confinanti. Vento fortissimo, pioggia e grandine hanno messo in ginocchio un intero paese.

In azione, fino a sera, i volontari della protezione civile per liberare le strade dagli ingombranti tronchi d'albero caduti sulle carreggiate. In via Kennedy un albero è stato prima sradicato dal forte vento e poi scaraventato sulla strada, paralizzando così il traffico per diverso tempo. Nella caduta la pianta ha tranciato anche i cavi della rete telefonica. La furia del vento non ha risparmiato nemmeno via Savonarola, dove due pioppi caduti sulla sede stradale hanno bloccato il passaggio alle auto. Disagi

anche in via San Polo, dove un altro albero è finito addosso a una abitazione. Fortunatamente non ci sono stati danni alle persone. Pozzetti intasati a causa di foglie e rami hanno invece bloccato gli scarichi d'acqua negli scantinati di numerose abitazioni. Decine le famiglie sono poi rimaste senza corrente elettrica fino a tarda sera. Il sindaco Romano Boischio ieri ha annunciato che chiederà il riconoscimento dello stato di calamità alla Regione Veneto. La «Fiera degli uccelli», che doveva iniziare ieri, comincerà invece oggi. Ci sono

voluti solo tre minuti per mandare all'aria settimane di preparativi. Spazzati via dal forte vento sedie e tavolini sulla pista da ballo, come all'interno dello stand gastronomico. Ridotte a un groviglio di lamiera le gabbie, pronte nel giardino della biblioteca, che domenica avrebbero dovuto ospitare la mostra degli animali. A Legnaro i disagi maggiori sono stati segnalati in centro. Anche qui rami ed alberi sono caduti in abbondanza. In via Bolzano la furia del vento ha addirittura divelto il parapetto del terrazzo di un condominio. Illesi fortunatamente i residenti.

(Martina Maniero)

© RIPRODUZIONE RISERVATA